

Il Messaggero

Marité, l'africana di Roma tra etno folk e Modugno

LIVE

È nata a Roma ma i suoi genitori sono congolesi e nelle corde vocali ha tutti i profumi del suo continente: è Ntumba Marie Thérèse Kabutakapua, in arte Marité, e il suo slogan è «dove il mondo fallisce parla la musica». Ottima vocalist e cantautrice, 29 anni, diplomata al Conservatorio, fondatrice di Tam Tam d'Afrique Onlus (associazione di donne della Repubblica Democratica del Congo che promuove la figura femminile africana e consiglia alle connazionali una cosa prima di tutto: studiare), ha cantato persino in Giappone e ha raccolto il suo mix di afro, rhythm & blues e soul nell'album *Soul Naked*, anima messa a nudo, nel quale mette in musica i suoi pensieri e i suoi sentimenti.

Marité dà parecchi concerti a

Roma e dintorni: stasera è live a Velletri (Festival della Birra, Galleria Ginnetti, piazza Cairoli, ore 21,30) con il pianista Pietro Caroleo, il bassista Francesco Ferilli e il batterista Matteo Martizi, mentre domani è al Marmo (piazzale del Verano 71, ore 21) con la stessa formazione. Ci sa fare e oltre al suo etno folk canta anche altre composizioni, per esempio brani di Domenico Modugno con i quali apre le sue performance.

► Festival della Birra, Velletri, Galleria Ginnetti a piazza Cairoli.

F. Z.

